

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT
DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

OGGETTO: Attribuzione assegno vitalizio e valore attuale medio all'ex consigliere regionale "Omissis"

IL PRESIDENTE

Visto il Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2, concernente "Interventi in materia di indennità e previdenza ai consiglieri della Regione autonoma Trentino - Alto Adige", come modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4, 16 novembre 2009, n. 8, 14 dicembre 2011, n. 8, nonché dalla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6, successivamente modificata dalle leggi regionali 11 luglio 2014, n. 4 e 5;

Preso atto delle attribuzioni che le citate leggi regionali conferiscono al Presidente e all'Ufficio di Presidenza;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 26 novembre 2013, n. 371 che approva il Testo unificato dei Regolamenti di esecuzione della legge regionale n. 2/1995 e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 "Interpretazione autentica dell'articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige) e provvedimenti conseguenti" e in particolare il secondo periodo del comma 2 dell'art. 1 che prevede la nullità di tutti gli atti che contengano pregresse quantificazioni del valore attuale di cui alla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 e di ogni atto conseguente;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 luglio 2014, n. 64 concernente l'adozione delle "Prime linee operative per l'applicazione

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALRATES

BETRIFFT: Zuerkennung der Leibrente und Auszahlung des Barwertes an den ehemaligen Regionalratsabgeordneten „Omissis“

DER PRÄSIDENT

Nach Einsicht in den Vereinheitlichten Text des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch die Regionalgesetze Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, Nr. 4 vom 30. Juni 2008, Nr. 8 vom 16. November 2009, Nr. 8 vom 14. Dezember 2011 sowie durch das Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012, das nachfolgend mit den Regionalgesetzen Nr. 4 und 5 vom 11. Juli 2014 abgeändert worden ist;

In Anbetracht der von den zitierten Regionalgesetzen dem Präsidenten und dem Präsidium übertragenen Befugnisse;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 371 vom 26. November 2013, mit welchem der Vereinheitlichte Text der Durchführungsverordnungen zum Regionalgesetz Nr. 2/1995 mit seinen späteren Änderungen genehmigt worden ist;

Nach Einsicht in das Regionalgesetz Nr. 4 vom 11. Juli 2014 „Authentische Interpretation des Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 (Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregelung für die Mitglieder des Regionalrates der autonomen Region Trentino-Südtirol) und nachfolgende Maßnahmen“, im Besonderen nach Einsicht in den Artikel 1 Absatz 2, 2. Satz, der vorsieht, dass sämtliche Akte, die vorhergehende Berechnungen des Barwertes laut Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012 zum Gegenstand haben und alle sich daraus ergebenden Akte nichtig sind;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 64 vom 21. Juli 2014 „Erste operative Leitlinien für die Anwendung der Regionalgesetze Nr. 4

delle leggi regionali n. 4 e n. 5 dell'11 luglio 2014", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31/I-II del 5 agosto 2014, con la quale si stabilisce, tra l'altro, di procedere con tutti gli adempimenti relativi alla restituzione dovuta dai consiglieri regionali di cui all'allegato B) comprendente i consiglieri in attesa di maturare i requisiti per la corresponsione dell'assegno vitalizio, ai sensi dell'art. 1, comma 4 della legge regionale n. 4/2014;

Visto il decreto della Presidente del Consiglio regionale 21 novembre 2013, n. 739, con il quale al consigliere regionale "Omissis" - è stato attribuito l'assegno vitalizio determinato nell'importo lordo mensile di euro 4.127,72, pari al 30,40 per cento della base di calcolo definita nell'importo di euro 13.578,04, nonché l'importo di euro 116.650,55 (centosedicimilaseicentocinquanta/55) quale quota del valore attualizzato anticipabile, oltre all'importo di euro 460.000,00 (quattrocentosessantamila/00) di quote, trasferite a seguito della istituzione del Fondo Family, a termini dell'art. 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale 8 ottobre 2014, n. 175, che ha dichiarato nullo il proprio decreto 21 novembre 2013, n. 739 a termini dell'art. 1, comma 2, della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 citata ed ha richiesto all'ex consigliere regionale "Omissis" la restituzione dell'intera somma attribuita quale quota del valore attualizzato in quanto il medesimo non aveva ancora maturato i requisiti per la corresponsione dell'assegno vitalizio come previsto dall'articolo 1, comma 4 della legge regionale n. 4/2014;

Preso atto, inoltre, che il citato decreto n. 175/2014 ha rinviato, come previsto dall'art. 1 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 5, l'attribuzione dell'assegno vitalizio e del valore attuale medio spettante ad un successivo provvedimento, da adottare ad avvenuta maturazione del diritto;

Visto l'art. 2 della legge regionale 15 novembre 2019, n. 7, che ha sostituito l'art. 1 della citata legge regionale n. 5/2014, prevedendo che l'età anagrafica per la maturazione del diritto all'attribuzione dell'assegno vitalizio o comunque denominato è pari a quella fissata dalla legge 8 agosto 1995, n. 335, recante:

und Nr. 5 vom 11. Juli 2014", veröffentlicht im Amtsblatt der Region Nr. 31/I-II vom 5. August.2014, mit dem unter anderem beschlossen worden ist, alle Maßnahmen in Hinsicht auf die Rückzahlung zu ergreifen, welche die in der Anlage B) angeführten Regionalratsabgeordneten, die in Erwartung der Erwirkung der für die Auszahlung der Leibrente notwendigen Voraussetzungen sind, gemäß Artikel 1 Absatz 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vornehmen müssen;

Nach Einsicht in das Dekret der Präsidentin des Regionalrats Nr. 739 vom 21. November 2013, mit welchem dem Regionalratsabgeordneten „Omissis“ die Leibrente in Höhe von 4.127,72 Euro brutto monatlich, entsprechend 30,40 Prozent der Berechnungsgrundlage in Höhe von 13.578,04 Euro, und der Betrag in Höhe von 116.650,55 (einhundertsechzehntausendsechshundertfünfzig/55) Euro als Vorschuss des Barwertes sowie der Betrag in Höhe von 460.000,00 (vierhundertsechzigtausend/00) Euro in Form von Anteilen, die im Sinne des Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 nach der Errichtung des Family Fonds übertragen worden sind, zuerkannt worden sind;

Nach Einsicht in das Dekret des Präsidenten des Regionalrats Nr. 175 vom 8. Oktober 2014, mit dem das Dekret Nr. 739 vom 21. November 2013 im Sinne des Artikels 1 Absatz 2 des genannten Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 für nichtig erklärt worden ist und mit dem der ehemalige Regionalratsabgeordnete „Omissis“ ersucht worden ist, den gesamten Betrag des zuerkannten Barwertes zurückzuzahlen, da er die im Artikel 1 Absatz 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorgesehenen Voraussetzungen für die Auszahlung der Leibrente noch nicht angeht hat;

Zur Kenntnis genommen, dass mit dem vorgenannten Dekret Nr. 175/2014 die Zuerkennung der Leibrente und des zustehenden durchschnittlichen Barwertes - so wie laut Art. 1 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 11. Juli 2014 vorgesehen - auf eine nachfolgende Maßnahme verschoben worden ist, welche bei Erreichen des Anrechtes zu ergreifen ist;

Nach Einsicht in den Artikel 2 des Regionalgesetzes Nr. 7 vom 15. November 2019, welcher den Artikel 1 des genannten Regionalgesetzes Nr. 5/2014 ersetzt hat und vorsieht, dass das Alter für die Erwirkung des Anrechtes auf die wie auch immer genannte Leibrente jenes ist, das vom Gesetz Nr. 335

“Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare”, per i contributivi puri che abbiano maturato il diritto alla pensione anticipata nella gestione separata;

Visto, inoltre, il comma 2 del medesimo articolo 2 citato, il quale dispone che per ogni anno di mandato assembleare oltre il quinto anno, l'età richiesta per il conseguimento del diritto è diminuita di un anno, fino al limite di cinque anni di diminuzione e fino all'età minima di 60 anni;

Accertato che l'ex consigliere ha fatto parte del Consiglio regionale “Omissis” per un totale di anni 14, mesi 3 e giorni 11 e ha maturato i requisiti contributivi per l'attribuzione dell'assegno vitalizio;

Vista la richiesta dell'ex consigliere regionale “Omissis” presentata in data 23 dicembre 2019, acquisita al prot. n. 4550 Cons. reg. di riversare, al solo fine di incrementare il montante contributivo, i contributi per quota aggiuntiva avuti in restituzione maggiorati delle percentuali di rendimento derivanti dalla gestione del fondo ove i contributi erano depositati;

Vista la domanda di attribuzione dell'assegno vitalizio presentata in data 30 dicembre 2019, acquisita al prot. n. 4582, Cons. reg., dall'ex consigliere regionale “Omissis” che ha compiuto il sessantesimo anno di età in data “Omissis”;

Visto il decreto del dirigente - Segretario generale - 10 dicembre 2020, n. 116 di accertamento in entrata delle somme restituite dall'ex consigliere “Omissis” ai sensi dell'art. 6, comma 7 della citata legge regionale n. 7/2019;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 27 maggio 2013, n. 334 con la quale viene adottato il “Regolamento concernente la determinazione del valore attuale di una quota di assegno vitalizio e disposizioni comuni con le contribuzioni per il trattamento indennitario” che al comma 1 dell'art. 1 prevede che gli assegni vitalizi siano calcolati sull'indennità parlamentare lorda di cui all'art. 1 della legge 31 ottobre 1965, n. 1261, fissata al 31 gennaio 2005, come rivalutata fino al 31 dicembre 2009, definita nell'importo di euro 13.578,04 e

vom 8. August 1995 „Reform des Pflicht- und Zusatzrentensystems“ für reine Beitragszahler, die in der getrennten Verwaltung das Anrecht auf die vorzeitige Rente angereift haben, vorgesehen ist.

Nach Einsicht in den Absatz 2 des genannten Artikels 2, welcher verfügt, dass für jedes Jahr der Amtszeit, das über das fünfte Jahr hinausgeht, das für die Erwirkung des Anrechts erforderliche Alter um ein Jahr, jedoch höchstens um fünf Jahre und höchstens bis zum sechzigsten Lebensjahr, herabgesetzt wird.

Festgestellt, dass der ehemalige Regionalratsabgeordnete dem Regionalrat „Omissis“ für 14 Jahre, 3 Monate und 11 Tage angehört hat und somit die Beitragsvoraussetzungen für die Zuerkennung der Leibrente angereift hat;

Nach Einsicht in den Antrag des ehemaligen Regionalratsabgeordneten „Omissis“ vom 23. Dezember 2019, Prot. Nr. 4550 RegRat, mit dem dieser darum ersucht, lediglich zwecks Erhöhung des Ausmaßes der Beträge die für den Zusatzanteil eingezahlten und um die Gebarungsergebnisse des Fonds, in dem sie verwaltet wurden, erhöhten Beträge, die ihm rückerstattet worden sind, wieder einzahlen zu dürfen;

Nach Einsicht in den am 30. Dezember 2019 vom ehemaligen Regionalratsabgeordneten „Omissis“ vorgelegten Antrag auf Zuerkennung der Leibrente, Prot. Nr. 4582 RegRat, der „Omissis“ das sechzigste Lebensjahr erreicht hat;

Nach Einsicht in das Dekret der Führungskraft – des Generalsekretärs – Nr. 116 vom 10. Dezember 2020 betreffend die bei den Einnahmen vorgenommene Feststellung der vom ehemaligen Abgeordneten „Omissis“ im Sinne des Artikels 6 Absatz 7 des vorgenannten Regionalgesetzes Nr. 7/2019 rückerstatteten Beträge;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 334 vom 27. Mai 2013, mit welchem die „Ordnungsbestimmungen betreffend die Festsetzung des Barwertes eines Teils der Leibrente und die Bestimmungen, die mit den Beitragszahlungen für die Abfindung gemeinsam sind“ erlassen worden sind, die in Artikel 1 Absatz 1 vorsehen, dass die Leibrenten auf die Bruttoaufwandsentschädigung für die Parlamentsabgeordneten gemäß Artikel 1 des Gesetzes Nr. 1261 vom 31. Oktober 1965 in

pertanto l'assegno vitalizio spettante all'ex consigliere "Omissis" è stato determinato nell'importo mensile lordo di euro 7.223,52 pari al 53,20 per cento (Tabella C allegata all'art. 48 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 26 novembre 2013, n. 371) della predetta base di calcolo;

Preso atto che, in applicazione dell'art. 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6, l'assegno vitalizio deve essere attribuito nella misura ridotta del 30,40 per cento e per la differenza fra l'importo complessivo maturato e l'importo attribuito viene riconosciuto il valore attuale medio, come interpretato dall'art. 1 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4;

Dato atto che alla liquidazione dell'assegno vitalizio si deve provvedere con le modalità di cui alla legge regionale 15 novembre 2019, n. 7;

Considerato che a termini dell'art. 1, comma 4, della citata legge regionale n. 4/2014, per i consiglieri regionali che non avevano ancora maturato i requisiti previsti per l'assegno vitalizio la disposizione dell'art. 10, comma 1, della legge regionale 6/2012 si interpreta nel senso che il calcolo del valore attuale medio va effettuato nel momento di maturazione di tali requisiti, tenendo conto di quanto previsto dai commi 1 e 2, dell'art. 2, della legge regionale n. 4/2014;

Accertato, inoltre, che, ai sensi del comma 1, dell'art. 7 della legge regionale n. 4/2014, per i consiglieri che sono in attesa di maturare i requisiti per la corresponsione dell'assegno vitalizio, il valore attuale medio da riconoscere nel momento di maturazione dei medesimi viene corrisposto esclusivamente in liquidi;

Rilevato che, a termini dell'art. 3, comma 5 della legge regionale n. 4/2014, l'ex consigliere "Omissis" ha restituito l'importo di euro 116.650,55 (centosedicimilaseicentocinquanta/55) ed ha messo a disposizione euro 460.000,00 (quattrocentosessantamila/00) di quote del Fondo Family con atto sottoscritto in data 13 marzo 2015, acquisito al prot. n. 1142 Cons. reg.;

dem zum 31. Jänner 2005 geltenden und bis 31. Dezember 2009 aufgewerteten Ausmaß in Höhe von 13.578,04 Euro berechnet werden und dass demnach die dem ehemaligen Abgeordneten „Omissis“ zustehende Leibrente im monatlichen Bruttobetrag in Höhe von 7.223,52 Euro entsprechend 53,20 Prozent der vorher genannten Berechnungsgrundlage (Tabelle C, die dem Artikel 48 des Präsidiumsbeschlusses Nr. 371 vom 26. November 2013 beigelegt ist) festgesetzt wird;

Zur Kenntnis genommen, dass in Anwendung des Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 die Leibrente im gekürzten Ausmaß in Höhe von 30,40 Prozent zuerkannt und für die Differenz zwischen dem insgesamt angereifen Betrag und dem zugewiesenen Betrag der durchschnittliche Barwert entsprechend der Auslegung laut Art. 1 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 zuerkannt wird ;

Zur Kenntnis genommen, dass die Auszahlung der Leibrente gemäß den im Regionalgesetz Nr. 7 vom 15. November 2019 vorgesehenen Einzelschriften zu erfolgen hat;

Hervorgehoben, dass Artikel 1 Absatz 4 des vorgenannten Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorsieht, dass für die Abgeordneten, welche die für die Leibrente vorgesehenen Voraussetzungen noch nicht angereift haben, die Bestimmung des Artikels 10 Absatz 1 des Regionalgesetzes Nr. 6/2012 in dem Sinn ausgelegt wird, dass die Berechnung des durchschnittlichen Barwertes bei Erreichen der genannten Voraussetzungen erfolgt, und zwar unter Berücksichtigung der Bestimmungen gemäß Artikel 2 Absätze 1 und 2 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014;

Des Weiteren festgestellt, dass im Sinne des Artikels 7 Absatz 1 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 für die Abgeordneten, die in Erwartung der Erwirkung der Voraussetzungen für die Auszahlung der Leibrente sind, der zuzuerkennende Barwert zum Zeitpunkt der Erwirkung des Anrechtes ausschließlich in bar ausbezahlt wird;

Hervorgehoben, dass der ehemalige Regionalratsabgeordnete „Omissis“ im Sinne des Artikels 3 Absatz 5 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 den Betrag in Höhe von 116.650,55 Euro (hundertsechszehntausendsechshundertfünfzig/55) zurückgezahlt hat und dass er mit der am 13. März 2015, Prot. Nr. 1142 RegRat, unterzeichneten Erklärung 460.000,00 (vierhundertsechzigtausend/00)

Preso atto che le quote del Fondo Family, in argomento, sono state convertite da classe B) a classe A) e pertanto sono rientrate nel patrimonio del Consiglio regionale;

Considerato che il valore attuale medio spettante va calcolato con i parametri applicativi previsti all'art. 2 della legge regionale n. 4/2014;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 10 dicembre 2019, n. 10 ed in particolare il punto 4 che prende atto dei parametri applicativi citati da utilizzare per la determinazione del valore attuale medio;

Considerato che il valore attuale medio, in applicazione dei parametri previsti dalle disposizioni legislative, determinato dal consulente finanziario con nota pervenuta in data 28 maggio 2020, acquisita al prot. n. 1782 Cons. reg., è pari ad euro 726.673,50 lordi tenuto conto del contributo di solidarietà previsto dal comma 3 dell'articolo 2 della legge regionale n. 4/2014, che, in seguito all'abbattimento di cui all'art. 19, comma 2 bis del TUIR, pari ad euro 1.962,51 ed alla contribuzione versata nel periodo 17 dicembre 2006 - 27 marzo 2013, pari ad euro 197.980,50 si raggiunge un imponibile IRPEF di euro 526.730,49, la quota a titolo di IRPEF è pari ad euro 222.912,34 e pertanto la somma netta da corrispondere in liquidi a titolo di valore attuale medio è pari ad euro 503.761,16;

Preso atto che la quota a titolo di IRAP a carico del Consiglio regionale ammonta ad euro 44.772,09;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 17 febbraio 2016, n. 212 di determinazione della detassazione degli assegni vitalizi nella misura del 12,64 per cento;

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Euro in Form von Anteilen des Family Fonds zur Verfügung gestellt hat;

Zur Kenntnis genommen, dass die betreffenden Anteile des Family Fonds von der Klasse B) in die Klasse A) umgewandelt worden sind und somit in das Vermögen des Regionalrates zurückgekehrt sind;

Festgestellt, dass der zustehende durchschnittliche Barwert mit den in Artikel 2 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorgesehenen Anwendungsparametern zu berechnen ist;

Nach Einsicht in den Beschluss des Regionalrates Nr. 10 vom 10. Dezember 2019 und im Besonderen nach Einsicht in Punkt 4, der die für die Ermittlung des durchschnittlichen Barwertes zu verwendenden Anwendungsparameter zur Kenntnis nimmt;

Festgestellt, dass sich der in Anwendung der von den Gesetzesbestimmungen vorgesehenen Parameter berechnete und vom Finanzberater mit dem am 28. Mai 2020, Prot. Nr. 1782 RegRat, eingegangenen Schreiben ermittelte durchschnittliche Barwert unter Berücksichtigung des laut Artikel 2 Absatz 3 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorgesehenen Solidaritätsbeitrags auf 726.673,50 Euro brutto beläuft; dass dieser infolge der Reduzierung von 1.962,51 Euro laut Artikel 19 Absatz 2-bis des Einheitstextes der Steuern auf das Einkommen und der vom 17. Dezember 2006 – 27. März 2013 eingezahlten Beitragszahlung in Höhe von 197.980,50 Euro eine IRPEF-Steuergrundlage von 526.730,49 Euro ergibt; dass der IRPEF-Anteil 222.912,34 Euro ausmacht und dass demnach der in bar auszuzahlende Nettobetrag des durchschnittlichen Barwertes 503.761,16 Euro beträgt;

Zur Kenntnis genommen, dass sich der IRAP-Anteil zu Lasten des Regionalrates auf 44.772,09 Euro beläuft;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 212 vom 17. Februar 2016, mit dem die auf die Leibrenten anzuwendenden Steuerfreibeträge im Ausmaß von 12,64 Prozent ermittelt worden sind;

Nach Einsicht in das Legislativdekret Nr. 118 vom 23. Juni 2011 „Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Harmonisierung der Buchhaltungssysteme und der Haushaltsvorlagen der Regionen, der örtlichen Körperschaften und deren Einrichtungen im Sinne der Art. 1 und 2 des Gesetzes Nr. 42 vom

5. Mai 2009“;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e successive modificazioni;

Nach Einsicht in die mit Beschluss des Präsidiums Nr. 370 vom 31. Juli 2018 genehmigte Verordnung über das Rechnungswesen des Regionalrates mit ihren nachfolgenden Änderungen;

Visto il bilancio finanziario gestionale 2020-2021-2022 approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione 20 dicembre 2019, n. 65 e successive modificazioni;

Nach Einsicht in den mit Präsidiumsbeschluss Nr. 65 vom 20. Dezember 2019 genehmigten Gebarungshaushalts 2020-2021-2022, mit seinen späteren Änderungen;

Accertata la disponibilità di fondi sui capitoli:

Festgestellt, dass die entsprechenden Mittel auf den Kapiteln

- 200 “Spese per assegni vitalizi diretti e di reversibilità” del piano finanziario U.1.04.02.01.001,
- 220 “IRAP su assegni vitalizi” del piano finanziario U.1.02.01.01.001,
- 285 “Valore attuale da liquidare ai beneficiari e relativi oneri fiscali a termini dell'art. 7 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4” del piano finanziario U.1.04.02.01.001,
- 270 “IRAP su valore attuale” del piano finanziario U.1.02.01.01.001
- 828 “Versamento delle ritenute fiscali sul valore attuale attribuito” del piano finanziario U.7.01.01.99.999

- 200 „Ausgaben für die Leibrenten und für die übertragbaren Leibrenten“ des Finanzkontenplans U.1.04.02.01.001,
- 220 „Wertschöpfungssteuer IRAP auf den Barwert“ des Finanzkontenplans U.1.01.02.01.001,
- 285 „Den Anspruchsberechtigten auszahlender Barwert und entsprechende Steuern im Sinne des Art. 7 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11.07.2014“ des Finanzkontenplans U.1.04.02.01.001,
- 270 „Wertschöpfungssteuer IRAP auf den Barwert“ des Finanzkontenplans U.1.02.01.01.001
- 828 “Zahlung der Steuern auf den zuerkannten Barwert“ des Finanzkontenplans U.7.01.01.99.999 vorhanden sind;

Preso atto di dover accertare al capitolo 428 “Ritenute fiscali su valore attuale” del piano finanziario E.9.01.01.99.999 l'importo di euro 222.912,34,

Zur Kenntnis genommen, dass der Betrag im Ausmaß von 222.912,34 Euro auf dem Kapitel 428 „Steuern auf den Barwert“ des Finanzkontenplans E.9.01.01.99.999 festgestellt werden muss,

d e c r e t a

v e r f ü g t

1. di attribuire all'ex consigliere regionale “Omissis” a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'assegno vitalizio determinato nell'importo mensile massimo spettante come previsto dall'art. 5, comma 3 della legge regionale 15 novembre 2019, n. 7 in premessa citata, pari ad euro 4.300,55 lordi, rivalutato ISTAT;
2. di applicare sull'assegno vitalizio sopra indicato la percentuale di detassazione del 12,64 per cento come definita con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 17 febbraio 2016, n. 212;

1. Dem ehemaligen Regionalratsabgeordneten „Omissis“ wird mit Ablauf 1. Jänner 2020 die ISTAT aufgewertete Leibrente in Höhe von 4.300,55 Euro brutto monatlich entsprechend dem monatlichen Höchstausmaß laut Artikel 5 Absatz 3 des in den Prämissen genannten Regionalgesetzes Nr. 7 vom 15. November 2019 zuerkannt.
2. Auf die oben angeführte Leibrente wird der Steuerfreibetrag im Ausmaß von 12,64 Prozent angewandt, so wie im Präsidiumsbeschluss Nr. 212 vom 17. Februar 2016 festgelegt.

3. di assegnare, per le motivazioni in premessa indicate, all'ex consigliere regionale "Omissis" la somma netta di euro 503.761,16 quale ricalcolo del valore attuale medio disposto in esecuzione della legge regionale n. 6/2012, come modificata dalla legge regionale n. 4/2014, riservandosi di ripetere in tutto o in parte la somma erogata, qualora siano adottate - anche in attuazione di principi vincolanti dello Stato - norme legislative regionali che lo richiedano;
4. di dare atto che alla spesa per l'assegno vitalizio spettante dal 1° gennaio 2020 si farà fronte con le somme già impegnate con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 20 dicembre 2019, n. 65 e successive modificazioni sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2020-2021-2022:
 - 200 "Spese per assegni vitalizi diretti e di reversibilità" del piano finanziario U.1.04.02.01.001,
 - 220 "IRAP su assegni vitalizi" del piano finanziario U.1.02.01.01.001.
5. di impegnare la spesa complessiva di euro 726.673,50 comprensiva delle imposte, si farà fronte con le somme già impegnate sul capitolo 285 "Valore attuale da liquidare ai beneficiari e relativi oneri fiscali a termini dell'art. 7 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4" del piano finanziario U.1.04.02.01.001;
6. di accertare al capitolo 428 "Ritenute fiscali su valore attuale" del piano finanziario E.9.01.01.99.999 l'importo di euro 222.912,34 e di impegnare la medesima somma al capitolo 828 "Versamento delle ritenute fiscali sul valore attuale attribuito" del piano finanziario U.7.01.01.99.999;
7. di impegnare la spesa di euro 44.772,09 per IRAP, sul capitolo 270 "IRAP su valore attuale" del piano finanziario U.1.02.01.01.001;
8. di dare atto che alla liquidazione delle somme oggetto del presente decreto si
3. Aus den in den Prämissen angeführten Gründen wird dem ehemaligen Regionalratsabgeordneten „Omissis“ ausgehend von der Neuberechnung des durchschnittlichen Barwertes der Betrag im Ausmaß von 503.761,16 Euro netto in Anwendung des Regionalgesetzes Nr. 6/2012, so wie es mit dem Regionalgesetz Nr. 4/2014 abgeändert worden ist, zuerkannt, wobei sich die Verwaltung das Recht vorbehält, den ausbezahlten Betrag zur Gänze oder teilweise zurückzufordern, sofern – auch in Umsetzung der bindenden Vorschriften des Staates – regionale Bestimmungen erlassen werden, welche dies vorsehen.
4. Die Ausgabe für die ab 1. Jänner 2020 zustehende Leibrente wird mit den Mitteln gedeckt, die bereits mit dem Präsidiumsbeschluss Nr. 65 vom 20. Dezember 2019 mit seinen späteren Änderungen auf den Kapiteln des Gebarungshaushalts 2020-2021-2022 zweckgebunden wurden und zwar:
 - 200 „Ausgaben für die Leibrenten und für die übertragbaren Leibrenten“ des Finanzkontenplans U.1.04.02.01.001,
 - 220 „Wertschöpfungssteuer IRAP auf den Barwert“ des Finanzkontenplans U.1.01.02.01.001.
5. Die Gesamtausgabe in Höhe von 726.673,50 Euro, einschließlich Steuern, wird auf dem Kapitel 285 „Den Anspruchsberechtigten auszahlender Barwert und entsprechende Steuern im Sinne des Art. 7 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11.07.2014“ des Finanzkontenplans U.1.04.02.01.001 zweckgebunden.
6. Der Betrag in Höhe von 222.912,34 Euro wird auf dem Einnahmenkapitel 428 "Steuern auf den Barwert" des Finanzkontenplans E.9.01.01.99.999 festgestellt und auf dem Ausgabenkapitel 828 „Zahlung der Steuern auf den zuerkannten Barwert“ des Finanzkontenplans U.7.01.01.99.999 zweckgebunden.
7. Die Ausgabe in Höhe von 44.772,09 Euro für die IRAP-Steuer wird auf dem Kapitel 270 "Wertschöpfungssteuer IRAP auf den Barwert" des Finanzkontenplans U.1.02.01.01.001 zweckgebunden.
8. Die entsprechende Auszahlung des Betrages, der Gegenstand dieses Dekretes ist, wird im

provvederà ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e successive modificazioni.

Sinne des Artikels 29 der mit Präsidiumsbeschluss Nr. 370 vom 31. Juli 2018 genehmigten Verordnung über das Rechnungswesen mit ihren nachfolgenden Änderungen vorgenommen.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

Gegen dieses Dekret können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni decorrenti dalla conoscenza dello stesso, ai sensi degli artt. 29 e ss. del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni decorrenti dalla conoscenza dello stesso, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

- a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der im Sinne des Art. 29 und nachfolgende des GvD Nr. 104 vom 2. Juli 2010 von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 60 Tagen ab dem Datum, an dem die Maßnahme zur Kenntnis genommen wurde, einzulegen ist;
- b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen ab dem Datum, an dem die Maßnahme zur Kenntnis genommen wurde, im Sinne des Art. 8 des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

IL PRESIDENTE/DER PRÄSIDENT

- Roberto Paccher -

(firmato digitalmente/digital signiert)

Per l'annotazione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 24, comma 1 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 370/2018

IL SEGRETARIO GENERALE

- dott. Stefan Untersulzner -
(firmato digitalmente)

Für die Vormerkung der Ausgabenverpflichtung gemäß Art. 24 Absatz 1 der Verordnung über das Rechnungswesen, genehmigt mit Präsidiumsbeschluss Nr. 370/2018

DER GENERALSEKRETÄR

- Dr. Stefan Untersulzner -
(digital signiert)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 27 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370

LA DIRETTRICE DELL'UFFICIO BILANCIO

- dott.ssa Lucia Moser -
(firmato digitalmente)

Sichtvermerk für die Buchhaltungskontrolle im Sinne des Art. 27 der Verordnung über das Rechnungswesen des Regionalrates, genehmigt mit Präsidiumsbeschluss Nr. 370 vom 31. Juli 2018

DIE LEITERIN DES AMTES FÜR HAUSHALT

- Drⁱⁿ Lucia Moser -
(digital signiert)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).